

N. 70279



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: LA BESTIA IN CALORE

Metraggio dichiarato m. 2.400.

Metraggio accertato 2180

Marca: ETERNA FILM

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

In Piemonte durante la resistenza.

Elen Krast, una dottoressa delle SS, fedele alla strategia per la difesa della razza, e che ha condotto un esperimento cercando d'inventare il super-uomo, ha finito per creare un mostro sovvertendo tutti i valori umani e morali.

Il generale Fon Kroisen, lungi dall'essere deluso, la elogia per il lavoro fatto perché pensa di utilizzare la scoperta per fare dei vinti tanti popoli d'imbecilli al servizio incondizionato del 3° Raik.

Intanto i partigiani che operano in quella zona non danno tregua. Anche il ponte Lombardore, punto essenziale per l'ormai imminente ritirata tedesca viene fatto saltare. Allora le rappresaglie si intensificano, atroci, spietate. Non sono risparmiati né vecchi né bambini, ma nessuno parla ed i partigiani rimangono imprendibili. E' allora che la dottoressa Krast, inviata a dare man forte al capitano Harlingausen, che comanda la piazzaforte nei pressi di Lombardore, utilizza il suo mostro per far violentare le mogli e le figlie dei partigiani allo scopo di farle parlare. Le torture delle SS diventano terribili, la dottoressa è convinta così di riuscire a rompere l'omertà paesana.

Infatti nei tormenti delle sevizie, qualcuno fa il nome di don Lorenzo, il prete che aiuta i partigiani. Ma l'operazione presso di lui non riesce perché, sotto un bombardamento, la camionetta che lo trasporta al comando viene colpita.

Nella sala delle torture, intanto, sono penetrati i partigiani che hanno assalito il comando tedesco e dove la dottoressa Krast continua il suo gioco crudele. L'ultima vittima del mostro però riesce a sottrarsi alla voglia della bestia, che trovato il cancello della gabbia aperto, afferra ora la dottoressa la quale, finalmente, rimane vittima lei stessa della sua orribile creatura. Ai due partigiani, che assistono esterrefatti, non resta che sparare sui due esseri immondi.

ATTORI: John Braun - Macha Magall - Kim Gatti - Sal Boris.-

REGIA : Ivan Katansky.-

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 10 GIU 1977 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) Sono stati apportati i seguenti tagli: 1) Sequenza della ragazza portata nella gabbia del mostro dal quale viene violentata alla presenza della dottoressa del dottore e della assistente (tot. m. 73).

Roma,

10 GIU 1977



Il Primo Direttore
della Divisione Revisione
Cinematografica e Teatro
dr. Antonio Calabro

MINISTRO
F.to SANGALLI

Segue retro pagina%.

Proseguimento prima pagina.

- 2) Sequenza di ragazza che lotta con il mostro nella gabbia mentre questi tenta di violentarla. (m.16)
 - 3) Sequenza di ufficiale tedesco che spara sulla vulva. (m.6)
 - 4) sequenza dei tre partigiani nudi legati con le braccia in alto e seduzione della dottoressa su uno di loro con evirazione di un partigiano (m.46)
 - 5) Sequenza sala torture con ragazza con elettrodi applicati alla vulva, mostro in gabbia con seno di ragazza in bocca, uomo appeso con testicoli rivolti verso lo spettatore, ragazza con sorci sulla pancia (tot. taglim.41)
 - 6) Sequenza ragazza con il mostro nella gabbia con l'assistente vicino al partigiano mentre la stessa ragazza si rimette la camicetta e la dottoressa ride guardando il mostro (m.15).
 - 7) Sequenze lotta finale fra dottoressa e mostro (m.27)
- Totale tagli apportati m.224.

DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA

